GRUPPO SOGEFI

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 SETTEMBRE 2003

Nel terzo trimestre 2003 non si è modificato il quadro di stagnazione dei mercati autoveicolistici mondiali che caratterizza, dopo i due precedenti, anche l'esercizio in corso.

Il mercato europeo ha realizzato a fine settembre un decremento dell'1,4% rispetto all'analogo periodo 2002 per le immatricolazioni di nuove autovetture. Tra i principali mercati la Francia si conferma essere il Paese con la maggior flessione (-7,2%), ma risultano di segno negativo anche le vendite in Germania (-0,4%) e nei meno importanti mercati Portogallo (-20%) e Benelux (-5,5%), mentre risultano in tendenza positiva Italia (+1,7%), Spagna (+1,8%) e UK (+0,5%).
È proseguita la contrazione delle vendite di auto anche sul mercato brasiliano ed ha confermato le proprie difficoltà il mercato europeo dei veicoli industriali.
I volumi del mercato dei ricambi si sono mantenuti stabili sui livelli del primo semestre, con un ridimensionamento nei nove mesi in esame di circa un 2% sull'anno precedente.

Pur essendosi attenuata negli ultimi mesi la svalutazione della sterlina inglese e del real brasiliano sulla moneta europea, permane nei primi nove mesi dell'esercizio in corso l'effetto diluitivo sulle risultanze economiche rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Il Gruppo ha realizzato nei primi nove mesi 2003 un fatturato consolidato pari a 671,9 milioni di Euro, in calo dell'1,8 % rispetto a 683,9 milioni dell'omogeneo periodo 2002. A parità di cambi sarebbe risultato pari a 697,8 milioni (+2%) ed a cambi e perimetro costanti l'incremento sarebbe stato del 3,2%, a conferma della crescita delle quote di mercato nel settore primo equipaggiamento.
Nel terzo trimestre 2003 le vendite sono ammontate a 214,5 milioni di Euro in crescita del 3,1% sui 207,9 milioni del precedente periodo.

Nel terzo trimestre la redditività operativa sulle vendite del Gruppo è migliorata rispetto alla prima metà dell'esercizio, ma nei nove mesi si conferma una modesta flessione sul precedente anno, originata principalmente dall'andamento negativo delle società operanti sul mercato italiano del primo equipaggiamento (REJNA e SIDERGARDA MOLLIFICIO BRESCIANO), dal peggioramento dei margini delle attività sudamericane e del settore molle di precisione.

Nei primi nove mesi dell'anno in corso il margine operativo lordo consolidato (EBITDA) è risultato di 95,6 milioni di Euro (14,2% sulle vendite), contro 98,8 milioni (14,5% sulle vendite) nello stesso periodo del 2002.

L'utile operativo consolidato (EBIT) è ammontato a 56,9 milioni di Euro rispetto a 59,6 milioni con un'incidenza sulle vendite che scende dall'8,7% all'8,5%, analoga a quella dell'intero esercizio 2002.
Il trimestre ha per contro consuntivato un utile operativo consolidato di 18,6 milioni di Euro (8,8% sui ricavi) in incremento rispetto a 17,7 milioni (8,5% sui ricavi) del corrispondente periodo del 2002.

L'utile prima delle imposte e della quota di azionisti terzi è leggermente sceso (-1,3%) rispetto ai primi nove mesi del 2002, attestandosi a 43,6 milioni di Euro (44,1 milioni nel pari periodo precedente).
Tale risultato ha beneficiato di una plusvalenza pari a 0,4 milioni di U.S. Dollar originata dalla cessione della partecipazione del 50% nella FIAMM-SOGEFI BUZINAS Ltda di San Paolo (Brasile), attiva negli avvisatori acustici considerata non più strategica. La plusvalenza realizzata è equivalente al valore della transazione essendo stato azzerato il valore della partecipazione nel bilancio 2002.

Il risultato ante imposte è stato influenzato da minori oneri finanziari, dall'azzeramento di fondi rischi non più necessari per 1,7 milioni e dall'incremento dello stanziamento di un fondo rischi per 1,2 milioni in Rejna S.p.A. a seguito del contenzioso con un trasportatore. Si segnala inoltre l'appostazione di nuovi fondi per ristrutturazioni pari a 4,4 milioni.

L'utile netto consolidato realizzato nei nove mesi è stato di 22,8 milioni di Euro, in progresso del 17,1% sui 19,4 milioni del precedente esercizio. L'incidenza sulle vendite è passata dal 2,8% dei primi nove mesi del 2002 al 3,4%.
Nel trimestre luglio-settembre il Gruppo ha realizzato un utile netto di 7 milioni in crescita dell'81,6% rispetto a 3,8 milioni del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, che peraltro era stato influenzato negativamente dall'applicazione per le società argentine del principio contabile IAS 29, successivamente non più necessaria.

A fine settembre, il patrimonio netto consolidato ammontava a 193,9 milioni di euro contro 193,2 milioni al 30 settembre 2002 e 187,9 milioni al 31 dicembre 2002 mentre il patrimonio netto totale, inclusa la quota di competenza degli azionisti terzi, risultava di 207,9 milioni, rispetto ai 205,3 milioni di dodici mesi prima e 200,4 milioni al 31 dicembre 2002.

L'indebitamento finanziario netto al 30 settembre dell'esercizio in corso era di 247,1 milioni di Euro, in contrazione rispetto a 265,5 milioni al 30 settembre 2002 ed in aumento su 241,5 milioni al 31 dicembre dello scorso esercizio.

I dipendenti in forza al Gruppo al termine del periodo in esame erano pari a 6.686 unità (inclusi 102 addetti in cassa integrazione straordinaria dello stabilimento definitivamente chiuso di Castelfranco Veneto), in calo di 459 unità rispetto a 7.145 di un anno prima e di 17 addetti su 6.703 unità al 31 dicembre 2002.

ANDAMENTO DEL SETTORE FILTRAZIONE

Rispetto al primo semestre si è attenuata negli ultimi mesi la contrazione di vendite nel segmento aftermarket, ma l'attività della divisione filtrazione nei nove mesi risulta comunque ridimensionata del 2,3% rispetto all'esercizio precedente.
Il fatturato consolidato della divisione si è attestato a 371,6 milioni di Euro (391,3 milioni a parità di cambi) contro 380,3 milioni dei nove mesi 2002. L'unica business unit che ha registrato una crescita di ricavi è FILTRAUTO che risulta in progresso del 3,1% con 201,5 milioni rispetto ai 195,5 milioni precedenti, consentendo di compensare le minori vendite di SOGEFI FILTRATION EUROPA e SOGEFI FILTRATION SUDAMERICA, che anche per la penalizzazione dei cambi hanno rispettivamente realizzato 140,3 milioni e 34,1 milioni, che si confrontano con 145,4 milioni e 40,6 milioni nei primi nove mesi del precedente anno.

Sono risultate comunque sostanzialmente confermate le performance reddituali della divisione che nel periodo esaminato ha realizzato un margine operativo lordo di 54,1 milioni (55 milioni nel 2002) ed un utile operativo di 37,7 milioni (37,9 milioni nel 2002) con

incidenze sulle vendite pari a 14,6% per l'EBITDA (14,5% in precedenza) e pari a 10,2% per l'EBIT (10% nel 2002).
FILTRAUTO beneficiando degli effetti delle ristrutturazioni realizzate ha migliorato la propria redditività operativa portandola a 20,6 milioni (10,2% sui ricavi) rispetto a 17,6 milioni (9% sui ricavi) dell'omogeneo precedente periodo.
SOGEFI FILTRATION EUROPA ha visto contrarsi l'utile operativo che passa da 15,6 milioni nei primi nove mesi del 2002 a 14,4 milioni in questo esercizio, con un'incidenza sul fatturato che si attesta al 10,3% rispetto al 10,7% del 2002. Nel mese di luglio sono cessate le attività produttive dello stabilimento di Castelfranco Veneto ed è prossimo al completamento il trasferimento dello stabilimento inglese di Abergavenny nel nuovo sito di Tradegar.
Ha peggiorato la propria redditività SOGEFI FILTRATION SUDAMERICA, in particolare per le difficoltà della società brasiliana a ribaltare sui clienti del settore primo equipaggiamento l'aumento dei prezzi delle materie prime importate. L'utile operativo è risultato di 2,7 milioni di euro contro 4,6 milioni nel 2002, condizionato anche dal rapporto di cambio real/euro e l'incidenza sui ricavi è scesa all'8% dall'11,4% realizzato in precedenza.

ANDAMENTO DELLA DIVISIONE COMPONENTI PER SOSPENSIONI E MOLLE DI PRECISIONE

Nell'attività componenti per sospensioni la crescita delle quote di mercato del Gruppo ha consentito di migliorare dell'1,5% i livelli di vendita raggiunti nel 2002 nonostante l'andamento generale negativo dei mercati.
Il fatturato consolidato ammonta a 298,7 milioni di Euro (304,3 milioni a cambi costanti) ed era ammontato a 294,4 milioni nei primi nove mesi del 2002. Il segmento veicoli industriali ha aumentato le proprie vendite (principalmente sul mercato tedesco) portandole a 71,8 milioni dai precedenti 67,9 milioni, mentre il settore auto ha mantenuto costanti i ricavi che sono risultati pari a 227,9 milioni contro 227,4 milioni in precedenza.

Il peggiorato andamento della redditività del settore auto ha determinato un ridimensionamento della performance dell'intera divisione. Il margine operativo lordo si è consuntivato in 43,6 milioni rispetto a 45 milioni dei primi nove mesi del 2002 e l'utile

operativo è risultato di 25 milioni mentre era stato di 26,9 milioni. Le incidenze sui ricavi passano per l'EBITDA dal precedente 15,3% all'attuale 14,6% e per l'EBIT dal 9,1% all'8,4%.
L'attività nel segmento auto, svolta attraverso ALLEVARD REJNA AUTOSUSPENSIONS (ARA), come già detto in precedenza è risultata contrassegnata dalle difficoltà di alcune società (REJNA operante sul mercato italiano, LIGGETT operante sul mercato argentino) e dalla contrazione dei prezzi e dei margini nell'attività molle di precisione. ARA anche a seguito dell'incremento delle spese di ricerca e sviluppo ha consuntivato un utile operativo in ridimensionamento, pari a 19,8 milioni contro 22,8 milioni nei nove mesi 2002, con un'incidenza sul fatturato scesa all'8,7% rispetto al 10% precedente.

È pressoché ultimata la costruzione dell'immobile industriale a Prichard (West Virginia), dove dopo l'installazione dei macchinari avrà inizio nella primavera del 2004 l'attività produttiva della ALLEVARD SPRINGS U.S.A. (ASUSA). Ad oggi il progetto è in linea con le previsioni sia in termini di costi che di tempistica di realizzazione.

È per contro migliorata la redditività operativa dell'attività nel settore veicoli industriali che risulta di 4,9 milioni (6,8% sul fatturato) contro 3,6 milioni (5,3% sul fatturato) dei primi nove mesi 2002. Tali valori sono originati dall'eccellente risultato della società tedesca LPDN, mentre i risultati della società italiana SIDERGARDA MOLLIFICIO BRESCIANO restano insoddisfacenti, principalmente per la insufficiente redditività dei volumi di attività realizzati per il principale costruttore italiano di veicoli industriali.

ANDAMENTO DELLA CAPOGRUPPO SOGEFI S.p.A.

Nei primi nove mesi dell'esercizio la Sogefi S.p.A. ha realizzato un utile netto di 16,8 milioni di Euro in progresso del 18,2% rispetto a 14,2 milioni dell'analogo periodo 2002 grazie ai maggiori proventi per dividendi.

Non sono attese inversioni di tendenza del mercato nell'ultima parte dell'esercizio ed è pertanto prevedibile una sostanziale conferma delle performance sinora conseguite sia per i ricavi che per la redditività operativa. Proseguirà nei prossimi mesi la focalizzazione del

management sull'obiettivo di riduzione dell'indebitamento consolidato, perseguibile anche con la cessione di uno dei due immobili non più utilizzati per l'attività produttiva (Abergavenny e Castelfranco Veneto), oltre che con azioni incisive per la riduzione del capitale circolante.

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEI PRIMI NOVE MESI DELL'ESERCIZIO

(in migliaia di Euro)	Periodo 1.1 - 30.9.2003		Periodo 1.1 - 30.9.2002		Variazione	
	Importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	671.868	100,0	683.941	100,0	(12.073)	(1,8)
Costo del venduto	492.390	73,3	497.159	72,7	(4.769)	(1,0)
UTILE LORDO INDUSTRIALE	179.478	26,7	186.782	27,3	(7.304)	(3,9)
Spese di vendita, generali e Amministrative	122.621	18,2	127.226	18,6	(4.605)	(3,6)
UTILE OPERATIVO	56.857	8,5	59.556	8,7	(2.699)	(4,5)
Oneri finanziari netti	(8.184)	(1,2)	(12.257)	(1,8)	4.073	33,2
Proventi (oneri) vari netti	688	0,1	(4.430)	(0,6)	5.118	115,5
Proventi (oneri) straordinari netti	(5.796)	(0,9)	1.273	0,2	(7.069)	(555,3)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA AZIONISTI TERZI	43.565	6,5	44.142	6,5	(577)	(1,3)
Imposte sul reddito	19.290	2,9	23.275	3,4	(3.985)	(17,1)
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI TERZI	24.275	3,6	20.867	3,1	3.408	16,3
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	(1.503)	(0,2)	(1.424)	(0,3)	(79)	(5,5)
UTILE NETTO DEL PERIODO	22.772	3,4	19.443	2,8	3.329	17,1

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)	Situazione al 30.09.2003	Situazione al 30.06.2003	Situazione al 31.12.2002
Cassa, banche, crediti finanziari e titoli negoziabili	69.562	74.163	76.823
Impieghi finanziari a medio e lungo termine	9	40	46
Debiti finanziari a breve termine (*)	(121.804)	(140.580)	(122.397)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(194.894)	(195.413)	(195.995)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(247.127)	(261.790)	(241.523)

(*) comprese quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO DEL TERZO TRIMESTRE

(in migliaia di Euro)	Periodo 1.7 - 30.9.2003		Periodo 1.7 - 30.9.2002		Variazione	
	importo	%	Importo	%	Importo	%
Ricavi delle vendite	214.465	100,0	207.931	100,0	6.534	3,1
Costo del venduto	158.564	73,9	151.643	72,9	6.921	4,6
UTILE LORDO INDUSTRIALE	55.901	26,1	56.288	27,1	(387)	(0,7)
Spese di vendita, generali e amministrative	37.322	17,3	38.588	18,6	(1.266)	(3,3)
UTILE OPERATIVO	18.579	8,8	17.700	8,5	879	5,0
Oneri finanziari netti	(3.084)	(1,5)	(4.500)	(2,2)	1.416	31,5
Proventi (oneri) vari netti	(1.263)	(0,6)	(3.667)	(1,7)	2.404	65,6
Proventi (oneri) straordinari netti	(1.302)	(0,6)	1.176	0,6	(2.478)	(210,7)
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE E DELLA QUOTA AZIONISTI TERZI	12.930	6,1	10.709	5,2	2.221	20,7
Imposte sul reddito	5.621	2,6	6.411	3,1	(790)	(12,3)
UTILE PRIMA DELLA QUOTA DI AZIONISTI TERZI	7.309	3,5	4.298	2,1	3.011	70,1
Perdita (utile) di pertinenza di terzi	(356)	(0,2)	(470)	(0,3)	114	24,3
UTILE NETTO DEL PERIODO	6.953	3,3	3.828	1,8	3.125	81,6

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(in migliaia di Euro)	Situazione al 30.09.2003	Situazione al 30.09.2002
Cassa, banche, crediti finanziari e titoli negoziabili	69.562	66.403
Impieghi finanziari a medio e lungo termine	9	18
Debiti finanziari a breve termine (*)	(121.804)	(76.532)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	(194.894)	(255.424)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(247.127)	(265.535)

(*) comprese quote correnti di debiti finanziari a medio e lungo termine

NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

I principi contabili e di consolidamento utilizzati per la redazione dei prospetti contabili non differiscono da quelli utilizzati per la redazione del bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002.

In particolare nei prospetti contabili non sono presenti dati stimati, ad esclusione degli stanziamenti per scorte obsolete o di lento rigiro ovvero di quelli effettuati per adeguare il valore nominale dei crediti al loro presumibile valore di realizzo e di quelli effettuati per adeguare l'importo dei fondi per rischi ed oneri, determinati applicando criteri e metodi che non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2002.

L'evoluzione del patrimonio netto consolidato di Gruppo e del patrimonio netto totale nel periodo in esame risulta:

(in migliaia di Euro)	Patrimonio netto consolidato di Gruppo	Capitale e riserve di terzi	Totale patrimonio netto di Gruppo e di terzi
Saldi al 31 dicembre 2002	187.866	12.537	200.403
Pagamento dividendi a terzi	(13.944)	(890)	(14.834)
Aumento di capitale	773	-	773
Differenze cambio di conversione e altri movimenti	(3.600)	884	(2.716)
Utile netto del periodo	22.772	1.503	24.275
Saldi al 30 settembre 2003	193.867	14.034	207.901

Le vendite sono state pari a Euro 671,9 milioni rispetto a 683,9 milioni dei nove mesi 2002, e a parità di cambi e di perimetro, il fatturato avrebbe registrato un incremento del 3,2%.

La ripartizione del fatturato per settore di attività è risultata la seguente:

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.9.2003		Situazione al 30.9.2002		Variazione
	Importo	%	importo	%	%
Filtri	371,6	55,3	380,3	55,6	(2,3)
Componenti per sospensioni	298,7	44,5	294,4	43,0	1,5
Altri	1,6	0,2	9,2	1,4	(82,5)
TOTALE	671,9	100,0	683,9	100,0	(1,8)

La ripartizione delle vendite per area geografica è riportata nella sottostante tabella:

(in milioni di Euro)	Situazione al 30.9.2003		Situazione al 30.9.2002		Variazione
	importo	%	Importo	%	%
Francia	206,9	30,8	201,5	29,5	2,7
Italia	101,6	15,1	110,3	16,1	(7,9)
Gran Bretagna	90,8	13,5	96,5	14,1	(5,9)
Altri Paesi Europei	210,2	31,3	198,9	29,1	5,6
Resto del Mondo	62,4	9,3	76,7	11,2	(18,6)
TOTALE	671,9	100,0	683,9	100,0	(1,8)

Gli oneri straordinari netti sono ammontati a Euro 5,8 milioni contro 1,3 milioni di proventi dei primi nove mesi 2002. Gli oneri netti del periodo sono originati principalmente da costi per la ristrutturazione e riorganizzazione di alcune attività della divisione filtrazione e in minor misura della divisione componenti per sospensioni. Inoltre le società italiane hanno aderito al condono fiscale con oneri per 1,6 milioni di Euro.

I dipendenti del Gruppo al 30 settembre 2003 erano pari a 6.686 unità rispetto a 6.703 unità al 31 dicembre 2002 e 7.145 unità al 30 settembre 2002, ripartiti come segue:

	Situazione al 30.9.2003	Situazione al 31.12.2002	Situazione al 30.9.2002
Dirigenti	108	112	113
Impiegati	1.561	1.625	1.708
Operai	5.017	4.966	5.324
TOTALE	6.686	6.703	7.145

Milano, 20 ottobre 2003